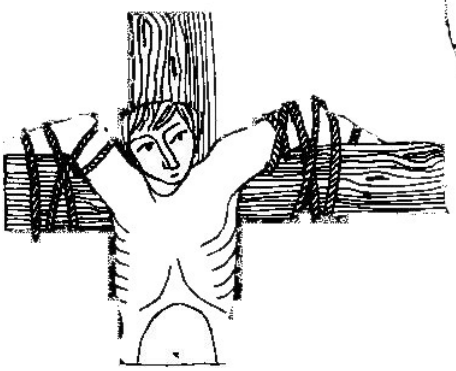
20 MARZO '16
ANNO VI - N°187

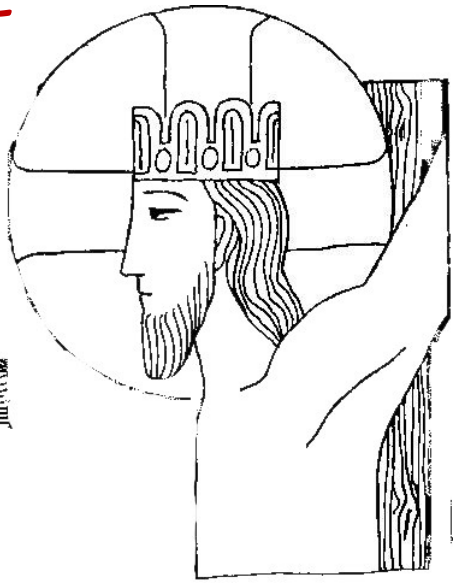
"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

«GESÙ, RICORDATI DI ME QUANDO ENTRERAI NEL TUO REGNO»

Lc 23, 42





Dal Vangelo secondo Luca (23,33-49)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».
Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.
Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».
Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».
Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.
Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

La Domenica delle Palme ci introduce alla Settimana Santa per rivivere la salvezza che il Signore Gesù ha operato per tutti noi con la sua morte e risurrezione. E' facile farsi prendere dalle emozioni dei riti, delle processioni, ma non ci fermiamo solo ad esse, entriamo nel vivo del Vangelo. rrendiamoci presenti con Gesù, seguiamolo e scopriremo, in questa Pasqua, il suo amore per noi. Il vangelo della Passione di Gesù non ha bisogno di parole umane, da solo parla al cuore di ciascuno perdi convertirlo. Delle parole di Gesù nella sua Passione, ci soffermiamo su: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno": ecco il cuore di Gesù! Tra i dolori lancinanti di una crocifissione, confuso tra due malfattori rivela solo perdono per chi l'ha crocifisso. Per quanti si affidano a lui: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno" risponde: "Oggi con me sarai nel paradiso". Ecco quanto è grande e personale la misericordia del Signore! Quanto ha vissuto quel malfattore, ora, lo posso vivere io. Il Giubileo della Misericordia è per condurmi al cuore di Gesù, per tornare a vivere rinnovato dal suo perdono. Gesù è salito sulla Croce per donare a tutti e a me perdono e misericordia: questa è la vera Pasqua!

Ai fidanzati Ilaria Perchiazzo e Davide Giannetta la nostra gratitudine per il loro contributo spirituale.

p. Raffaele Angelo Tosto

UN INFINITO MISTERO D'AMORE

Il Vangelo di questa Domenica, ci presenta la morte di nostro Signore, lui è l'Agnello di Dio che si è sacrificato per la salvezza di tutti noi. La passione di Gesù è l'esperienza più alta di Dio nella storia: il mistero di Dio ci viene mostrato nella condivisione totale della fragilità umana, un infinito mistero d'amore che chiede di perdonare tutto e tutti.

Davide e Ilaria

La Chiesa del soldo...

UN TETTO PER MARIA

Offri il tuo aiuto per i lavori di restauro della nostra Chiesa. Grazie

Puoi lasciare la tua offerta:

- nella bussola in Chiesa;
- presso l'ufficio parrocchiale;
- sul nostro sito www.smrosario.org tramite *PayPal* ;
- con un versamento sul CCP 1008289397 intestato a Parrocchia B. V. Maria del SS. Rosario indicando nella causale: lavori di restauro.

OSANNA! BENEDETTO COLUI CHE VIENE!

Beda il Venerabile, *Commento al Vangelo di Marco III,11,10*

Benedetto il Regno che viene del nostro padre David! Osanna nel più alto dei cieli (Mc 11,10). Nel Vangelo di Giovanni, leggiamo che le folle, ristorate dai cinque pani e dai due pesci, volevano rapire Gesù e proclamarlo re, ma egli, fuggendo sul monte, si sottrasse in modo che questo non potesse avvenire (cf. Gv 6,14-15). Ora invece, viene a Gerusalemme dove patirà, e non sfugge a coloro che lo proclamano re, a quella folla che gli dà gloria e che, con inni degni del Figlio di Dio e del re, lo conduce alla città regale, e non mette a tacere le voci di quanti cantano la restaurazione in lui del regno del patriarca David e la riconquista dei doni della primitiva benedizione. Per qual motivo ciò che dapprima rifiutò fuggendo adesso lo accoglie volentieri e, ora che sta per uscire dal mondo attraverso la passione della croce, non rifiuta quel regno che non volle accettare quando ancora doveva riportare la vittoria sul mondo? Per nessun altro motivo se non per insegnare apertamente che egli è re di un impero che non è temporale e terreno, ma eterno nei cieli e a esso giungerà con la vittoria sulla morte, con la gloria della resurrezione e il trionfo dell'ascensione. Per questo, apparendo ai suoi discepoli dopo la resurrezione, dice: Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra (Mt 28,18), e ciò che segue. Va notato quale consonanza mostra la folla, che innalza lodi al Signore, con le parole di Gabriele che annuncia la buona notizia alla Vergine Madre; dice Gabriele: Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo, e il Signore Dio gli darà il trono di David suo padre e regnerà in eterno sulla casa di Giacobbe (Lc 1,32-33). Il Signore accettò il trono e il regno di David per chiamare al regno celeste e immortale e introdurre alla stessa visione di Dio Padre con gesti, parole, doni e promesse degne soltanto del mediatore tra Dio e gli uomini quel popolo a cui David aveva offerto un regno temporale ed esempi di giustizia e nel quale egli soleva accendere la fiamma della fede e dell'amore per il creatore con le melodie dei suoi canti spirituali. Aggiungendo: Osanna, cioè salvezza, nel più alto dei cieli, si mostra chiaramente che la venuta di Cristo non costituisce la salvezza soltanto degli uomini, ma dell'universo intero, in quanto unisce le cose terrene a quelle celesti in modo che ogni ginocchio in cielo, nella terra e negli inferi si pieghi dinanzi a lui (cf. Fil 2,10).

San Beda il Venerabile, a sette anni viene affidato per l'istruzione ad un monastero di benedettini e, tra i benedettini, Beda rimane, diventando monaco e ricevendo, verso i trent'anni, l'ordinazione sacerdotale. Seguace di San Benedetto Biscop e di S. Ceolfrido, si dedicò alla preghiera, allo studio e all'insegnamento nel monastero di Jarrow in Inghilterra. Attento amanuense e studioso della Sacra Scrittura, è autore di una vasta produzione letteraria di cui restano opere esegetiche, ascetiche, scientifiche e storiche. Studioso di scienze, eccezionale e gran lavoratore, unici suoi momenti di "ricreazione" sono la preghiera e il canto corale. Ha lasciato nei suoi scritti l'impronta del suo spirito umile e sincero, del suo discernimento sicuro e della sua saggezza.

Settimana santa

Domenica 20

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE - Lit. ore: propria
XXXI Giornata Mondiale della Gioventù - Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 -23,56

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 9.45 (fanciulli e giovani) - 11.00 - 18.30
11.00 Via Marconi (Calvario): **Benedizione delle Palme e processione, Celebrazione Eucaristica**

Lunedì 21

LUNEDI SANTO - Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**

Martedì 22

MARTEDI SANTO - Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38

Mercoledì 23

MERCOLEDI SANTO - Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25

19.00 ***Il Vangelo in famiglia – Centro di Ascolto della Parola***
Fam. Capuano , via Fitto 9

Giovedì 24

GIOVEDÌ SANTO - Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15

9.30 Cattedrale Trani: Messa crismale
18.30 Messa in Coena Domini
21.00 - 23.00 Adorazione silenziosa personale
23.00 - 24.00 Adorazione comunitaria

Venerdì 25

VENERDÌ SANTO - Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42

8.30 Ufficio delle letture e Lodi mattutine
11.00 -15.00: *Deserto* con i giovani
15.00 Ora Nona e Novena alla Divina Misericordia
16.00 Celebrazione della Passione con i FANCIULLI
18.30 Celebrazione in *Passione Domini*

Sabato 26

SABATO SANTO

7.30 Ufficio delle letture e Lodi mattutine
8.15 Pulizia della Chiesa (ogni aiuto è prezioso)
21.30 Veglia Pasquale
00.30 Veglia Pasquale per il cammino neocatecumenale

Domenica 27

PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

Lit. ore: propria - At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9

Celebrazione Eucaristica:
8.00 - 11.00 - 19.00

9.00 Processione di Gesù Risorto per le vie:
Ofanto, Progresso, Villa Glori, XXV Aprile, Sant'Antonio, Nazionale, L.go San Benedetto, Leopardi, Battisti, Tasso, Papa Giovanni XXIII, L.go San Cassano, Cerignola, Ginevra, Imbriani, Labadessa, Fiume, Fieramosca, Pascoli, Nitti, Spadolini, De Sanctis, Buonarroti, Gioberti, Pirronti, Ofanto.